

Allegato 1

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO: Via Pidatella

CLASSE: 5[^] SEZ: C

COMPITI ASSEGNATI:

ITALIANO:

Dal romanzo : “La freccia Azzurra “ di Gianni Rodari :
lettura, comprensione del testo e attività.

1) **Francesco e Spícciola**

Riaprí gli occhi e vide Spícciola che lo guardava scodinzolando, pronto a scattargli in braccio al primo cenno.

– Un cane! – esclamò allegramente Francesco. – Da dove verrà?

Si mise a sedere, e ancora non osava allungare una mano per accarezzare Spícciola.

– Forse me l’ha regalato la Befana. Forse è questo il suo dono per quest’anno. Ma poi si mise a ridere. La Befana regala giocattoli, non cani veri. E quello che gli stava davanti non era un giocattolo, ma un cane vero, con gli occhi umidi e affettuosi, con la coda viva che danzava nell’aria come una bandiera quando passa il vento. Capite? Spícciola non era piú un cane-giocattolo: era un cane vero.

Francesco lo accarezzò dolcemente sul dorso, prima con una mano sola, timidamente, poi con tutt’e due le mani. Spícciola non attendeva che quell’invito: gli balzò sulle ginocchia, svelto come una trottola e abbaiò allegramente [...]. Spícciola non era piú un giocattolo di pezza: un cuore vero batteva, nel punto giusto, entro il suo corpo vibrante. Ad accarezzarlo, non era freddo e indifferente come i giocattoli: era tiepido e vivo, e tremava per l’emozione. Tutto questo perché aveva trovato un vero amico e non era piú solo al mondo.

TEMA: Animali amici...

Istruzioni - I bambini possono raccontare per iscritto che cosa li lega al loro animale preferito, se ce l’hanno... In caso non l’abbiano, possono parlare di quello che desidererebbero.

Arte e Immagine -Rappresenta con un disegno gli animali che preferisci.

2) Lettura e comprensione del testo:

Dal libro degli errori di Gianni Rodari : DUE SOGNATORI

C'era una volta un uomo che faceva bellissimi sogni tutte le notti. Poi si alzava e... Ma facciamo un esempio. Una mattina il signor Proietti si svegliò e chiamò la moglie:

– Presto, vestiti, andiamo in campagna.

– E dove?

– Perbacco, ma sul lago Maggiore, nel nostro nuovo villino.

– Villino?

– Insomma, sei proprio tonta: quel villino con un bel portico davanti e un pergolato d'uva in giardino.

– Te lo sei sognato, per caso?

– Appunto, me lo sono sognato. E ora voglio andarci a passare una quindicina di giorni.

La signora Proietti ebbe un bel protestare: dovette rassegnarsi a fare le valige per andare in campagna. Prima di sera avevano fatto il giro di tutto il lago Maggiore, compresa la sponda svizzera, ma del villino sognato nessuna traccia.

– Vedi, – disse la signora Proietti, – era soltanto un sogno.

– Non capisco, – borbottò il signor Proietti, – possibile che abbiano rubato un villino intero, compreso il portico e il pergolato?

Un'altra volta il signor Proietti sognò di parlare correntemente in bulgaro. Corse in libreria, comprò due pacchi di libri scritti in bulgaro e giunto a casa cominciò a sfogliarli ansiosamente.

– Strano, – dovette ammettere poco dopo, – non ci capisco più una parola. Da quando mi sono svegliato sono passate soltanto due ore: possibile che in due ore si possa dimenticare totalmente una lingua straniera?

Il signor Proietti continuò così per anni a scambiare i suoi sogni con la realtà, finché una mattina – dopo aver sognato di volare con l'ombrello – si gettò da una finestra del primo piano appeso al parapigioggia di sua moglie e si ruppe una gamba. Guarì in poche settimane. Guarì dalla frattura della gamba e dalla sua fede nei sogni, contemporaneamente. Sognava ancora, ma appena sveglio cercava di dimenticare quello che aveva sognato. Sognava anche a occhi aperti, ma appena se ne accorgeva si scuoteva tutto, come fanno i cani quando escono dall'acqua e vogliono asciugarsi il pelo. Dimagriva, diventava triste, non parlava più con nessuno. Suo figlio, che al principio della storia era un bambino, e non ne avevamo nemmeno parlato per non complicare inutilmente le cose, crebbe, si fece un bel giovanottone, allegro, studioso, sportivo, una perla di ragazzo. Ma, per il padre, egli era troppo sognatore.

– Ah, – diceva il ragazzo, – come sogno un bel viaggio! Vorrei fare il giro di tutta l'Europa, dal Portogallo agli Urali.

– Svegliati, – lo ammoniva il padre, – non fare come me. Il giovanotto, invece di svegliarsi, fece la valigia e partí con l'autostop, e quando tornò aveva girato davvero tutta l'Europa.

– Ah, – diceva poi, – come sogno di andare nella luna!– Svegliati, – gli diceva il padre, – non confondere i tuoi sogni con la realtà. Certe confusioni sono pericolose. Il giovanotto, invece di svegliarsi, continuò a fare confusioni, e ne fece

tante che alla fine diventò astronauta, andò sulla luna e anche piú lontano [...].

Attività-Dopo la lettura del testo , descrivi con registrazione audio il tuo sogno...

- Realizza un biglietto augurale per la festa della mamma e scrivi all'interno una lettera dedicata a lei.

GRAMMATICA -Attività di consolidamento

LE CONGIUNZIONI

Ricorda : e, o, oppure, ma, però, perché, cioè, quando, perciò, finché, quindi...sono congiunzioni che servono a collegare parole e frasi.

Esercizio – Sottolinea le congiunzioni

1. Vuoi uscire oppure rimanere a casa?
2. Volevano tuffarsi nel mare ma faceva troppo freddo.
3. Rimasero a giocare nel prato finché diventò buio.
4. Oggi la mamma mi ha sgridata perché ho lasciato la camera in disordine.
5. Smetterò di studiare quando arriverai.
6. Mangeremo pane e pomodoro per merenda?

Analisi grammaticale

Esercizio - Analizza i verbi come nell'esempio. Se occorre usa le abbreviazioni.

VERBO	CONIUGAZIONE	MODO	TEMPO	PERSONA
che io sia	essere	propria	congiuntivo	presente 1 [^] sing.
tu giocavi				
io fui				
voi bevete				
egli partiva				
che tu parlassi				
noi voleremo				
voi avete letto				
io salirei				
egli penserà				
noi dormimmo				
tu avrai pensato				

che tu corra					
tu arriveresti					

Analisi logica – IL COMPLEMENTO OGGETTO O DIRETTO

Ricorda – Il complemento oggetto risponde alle domande :

- **chi?** – Io abbraccio (chi?) la mamma (complemento oggetto)
- **che cosa?** – Il giocatore lancia (che cosa?) la palla (complemento oggetto)

Esercizio – Nelle frasi seguenti sottolinea il complemento oggetto. Poi scrivi nelle parentesi a quale domanda risponde come nell'esempio.

Il suono del telefono ha svegliato il neonato. - (chi?)

1. Giovanni ha preparato una torta. → (.....?)
2. La pioggia bagnerà i campi. --> (.....?)
3. L'allenatore chiama i giocatori. -> (.....?)
4. Adoro le fragole. → (.....?)
5. Porterò a casa le pizze. → (.....?)
6. Ho incontrato tuo fratello. → (.....?)
7. Abbiamo innaffiato le piante. → (.....?)

STORIA: La crisi dell'Impero Romano – Studiare dal sussidiario pag 96 e pag 97.

Dal sito web You Tube: Il cristianesimo dalle origini alle persecuzioni –

Ulisse - La caduta dell'Impero Romano 1

GEOGRAFIA :

La Sicilia - Studiare dal sussidiario pag 168 e pag 169

Dal sito web You Tube : La bellezza della Sicilia.

MATEMATICA:

Geometria – Copia sul quaderno . L'area del rettangolo e il perimetro.

Risolvi il seguente problema - In un rettangolo la base è di 12 cm e l'altezza di 35 cm. Calcola il perimetro e l'Area.

Aritmetica

Calcola il valore delle seguenti espressioni:

- 1) $9+(6 \times 5)-14+(25:5)=$
- 2) $17-(3 \times 4)+ (24:6)+ 11=$

SCIENZE: L'ENERGIA – Sussidiario pag 22

INGLESE:

Attività n.1 Guarda l'immagine n.1, ascolta l'audio cliccando sul seguente link e numera le azioni nell'ordine in cui le senti.

<https://drive.google.com/open?id=1aORiIUqOp59S81kcOaXh9nA6ZR3laJ5B>

Avvia di nuovo la registrazione e ripeti.

Immagine n.1



Guarda il riquadro della grammatica

Present continuous	Present continuous questions
He's reading	He's reading.
She's reading	Is he reading?
	What's he reading?

Il PRESENT CONTINUOUS si usa per esprimere un'azione che si sta facendo.
Si forma unendo il soggetto al verbo essere + il verbo alla forma *-ing*.

Ad esempio: I'm listening to music

Con i pronomi personali **he/ she** si usa la terza persona del verbo essere *is* + il verbo alla forma *-ing*

Ad esempio: He's swimming
She's eating a pizza

Nella domanda l'ordine del pronome personale e del verbo essere viene invertito.

Ad esempio: Is he swimming?
Yes, he is.

Is she eating a pizza?
No, she isn't.

La domanda: *What's he doing?* oppure *What's she doing?* chiede cosa sta facendo quella persona nel momento stesso in cui si pone la domanda.

Attività n.2 Guarda le foto dell'immagine n.2. Osserva l'esempio n.1 e completa le frasi.

Immagine n.2



1. He's riding a bike. (2)
- (3) (4)

Attività n.3 Guarda l'immagine n.3 e ascolta l'audio cliccando sul seguente link:

https://drive.google.com/open?id=1WffY_2ep3Gw1QjZDEvGatwS9PZvVsKeV

Avvia di nuovo la registrazione e ripeti.

Immagine n.3



Ora scrivi in un foglio o in quaderno le domande e le risposte, abbinandole al numero dell'immagine corrispondente.

Ad esempio: 1) What's he doing?
He's riding a bike.

2) What's she doing?
She's playing beach volley.

Attività n.4 Guarda l'immagine n.4.

Scrivi le domande in forma completa e poi rispondi.

RICORDA: se l'azione la sta facendo un bambino, devi usare il pronome **he**; se si tratta di una bambina, devi usare **she**.

Immagine n.4

		
		
1 What's <u>he</u> doing?	He's <input type="text"/>	
2 What's <input type="text"/> doing?	<input type="text"/>	
3 What's <input type="text"/> ?	<input type="text"/>	
4 What's <input type="text"/> ?	<input type="text"/>	
5 <input type="text"/> ?	<input type="text"/>	
6 <input type="text"/> ?	<input type="text"/>	

IRC: Schede da colorare.

